Consulta DS
Infanzia
e Adolescenza
Gianni Rodari

Finanziaria 2007/2009

Dossier stanziamenti per le famiglie, l'infanzia e l'adolescenza

A cura del Dipartimento Ds infanzia e adolescenza

PROSPETTO SPESA PER INFANZIA E ADOLESCENZA DAL 2001 AL 2006

Democratici di Sinistra
Area Infanzia e Adolescenza
Tel 06 6711308/240/377
Fax 06 48023244
infanzia@dsonline.it
www.consultarodari.org

Capitolo/Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Legge 451 Capitolo 1655/3284 Centro Nazionale e osservatorio Infanzia	5,000,000,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio 6,000,000,000 per il funzionamento degli Osservatori Regionali	4,000,000,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio 6,000,000,000 per il funzionamento degli Osservatori Regionali	1,350,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio	1,468,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio	1,500,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio	1,650,000 per il funzionamento del Centro Nazionale e dell'Osservatorio e della Giornata Nazionale
Legge 285 Capitolo 1663/3285 Centro Nazionale	3,000,000,000	3,000,000,000	2,150,000	1,200,000	1,000,000	1,000,000
Legge 269/1998 Capitolo 1654	1000,000,000	100,000,000	0	0	0	0
Legge 285 Capitolo 1882 Fondo Nazionale infanzia	312,000,000,000	312,000,000,000	Fondo indistinto + 44,406,940 mil alle città riservatarie	Fondo indistinto + 44,406,940 mil alle città riservatarie	Fondo indistinto + 44,406,940 mil alle città riservatarie	Fondo indistinto + 44,406,940 mil alle città riservatarie
Legge 149/2001 Capitolo 3290 Chiusura degli Istituti	0	0	0	2,000,000,0000	400,000	500,000
Totale spesa	326 miliardi lire	325 miliardi lire	47,9 milioni d Euro	2,04 miliardi di Euro	47 milioni di Euro	47,5 milioni di Euro

PROSPETTO SPESA FINANZIARIA 2007/2009 PER FAMIGLIE, INFANZIA E ADOLSCENZA				
Capitolo/Anno	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**
Fondo per le Politiche della Famiglia Art. 192 DPF	**3,000,000**	**225,000,000**	**225,000,000**	**225,000,000**
Piano servizi socio-educativi Art. 193 DPF		**100,000,000**	**100,000,000**	**100,000,000**
Fondo per le Politiche Giovanili Art. 204 DPF	**3,000,000**	**125,000,000**	**125,000,000**	**125,000,000**
Fondo per le Scuole Paritarie Art. 68 DPF		**100,000,000**	**100,000,000**	**100,000,000**
Totale spesa	**6 milioni di Euro**	**545 milioni di Euro**	**545 milioni di Euro**	**545 milioni di Euro**

AUMENTATA LA SPESA DI 4,2 MILIARDI DI € IN 3 ANNI: + 1,4 MILIARDI PER OGNUNO DEGLI ANNI 2007/2008/2009

PROSPETTO ASSEGNI FAMILIARI	
NUCLEO CON 1 FIGLIO	**IMPORTO ANNUALE ASSEGNO**
Fino a 12.499 € di reddito annuo familiare	**1.650 €**
Da 12.500 € in avanti	**Decresce di 9,3 € per ogni 100€ in più fino a 25.800 per poi azzerarsi a 61.000**
NUCLEO CON 2 FIGLI	**IMPORTO ANNUALE ASSEGNO**
Fino a 12.499 € di reddito annuo familiare	**3.100 €**
Da 12.500 € in avanti	**Decresce di 13 € per ogni 100€ in più fino a 29.999 per poi azzerarsi a 66.500**
NUCLEO CON 3 FIGLI	**IMPORTO ANNUALE ASSEGNO**
Fino a 12.499 € di reddito annuo familiare	**4.500 €**
Da 12.500 € in avanti	**Decresce di 11.5 € per ogni 100€ in più fino a 34.999 per poi azzerarsi a 78.700**

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATA: EQUITA' E RIDISTRIBUZIONE, DETRAZIONI E AGEVOLAZIONI

SCAGLIONI: rimodulazione degli scaglioni di reddito (da 4 a 5) e delle aliquote di tassazioni corrispondenti

SCAGLIONI	ALIQUOTE
Fino a 15.000	23%
Da 15.001 a 28.000	27%
Da 28.001 a 55.000	38%
Da 55.001 a 75.000	41%
Oltre 75.000	43%

AGEVOLAZIONI FISCALI

- **DETRAZIONE DEL 19% PER LA RETTA DELL' ASILO NIDO CON UN TETTO MAX DI 632 € A FIGLIO**
- **DETRAZIONW DEL 19% PER LE SPESE DELLO SPORT FINO A 18 ANNI CON UN TETTO MAX DI 210 €**

DETRAZIONI: sostituzione delle deduzioni per oneri di famigli con un sistema di detrazioni decrescenti al crescere del reddito complessivo del contribuente

	Importo detrazioni
Coniuge	800 € a scalare fino a 80.000 di reddito annuo
FIGLI	
Minori di 3 anni	900 € a scalare fini a 95.000 di reddito annuo
Maggiori di 3 anni	800 € a scalare fini a 95.000 di reddito annuo
Altri familiari	750 € a scalare fini a 80.000 di reddito annuo

FIGLI A CARICO

- **OBBLIGO DI RIPARTIZIONE DELLA DETRAZIONE PER FIGLI A CARICO TRA I DUE GENITORI**

NOVITA' INTRODOTTE DALLA MANOVRA FINANZIARIA

ARTICOLO 192

FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (istituito dal decreto Bersani 248/2006)

Il DPF incrementa di 215 milioni di Euro il fondo per ciascuno degli anni 2007-2008-2009, mentre il decreto Bersani prevedeva 3 milioni per il 2006, e 10 milioni per ciascuno degli anni 2007-2008-2009.

Il Ministro delle politiche per la famiglia utilizza il fondo per:

1. **Istituire e finanziare l'OSSERAVATORIO NAZIONALE DELLA FAMIGLIA, quale ente strumentale della Pres. del Consiglio**
2. **Finanziare iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro (legge 8 marzo 53/2000)**
3. **Iniziative di abbattimento costi dei servizi per le famiglie con 4 o più figli**
4. **Sostenere l'attività dell' Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile (art. 17 legge 269/98)**
5. **Sostenere l'attività dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e del Centro Nazionale di Documentazione e di analisi (legge 451/97)**
6. **Sostenere le adozioni internazionali e garantire il pieno funzionamento della Commissione Internazionale per le Adozioni**
7. **Elaborazione di un piano per la famiglia che costituisca il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all'attuazione dei diritti delle famiglie (d'intesa con la Conferenza unificata e le amministrazioni statali preposte)**
8. **Riorganizzazione dei Consultori familiari per potenziare interventi sociali per le famiglie (d'intesa con il Ministero della Salute e la Conferenza Unificata)**
9. **Riqualifica degli assistenti familiari**

Il MINISTRO RIPARTISCE IL FONDO TRA IL PUNTO 1 IL PUNTO 9, MA DAL FONDO SI PUO' FINANZIARE ULTERIORMENTE IL PIANO "NIDI" (art. 193)

ALCUNI SPUNTI DI COMUNICAZIONE EFFICACE PER ILLUSTRARE LA MANOVRA FINANZIARIA

UNA MANOVRA PER SANARE L'EREDITA' DEL CENTRODESTRA E RILANCIARE IL PAESE

FINANZIARIA 2007: UNA MANOVRA AMBIZIOSA

- **UNA FINANZIARIA DI 34,7 MILIARDI DI EURO: per reperire nuove risorse, accrescere la mobilità sociale e contrastare le resistenze corporative. Una vera svolta per la vita economica e sociale del Paese.**

- **OBIETTIVO DELLA MANOVRA:**

✓ **Far ripartire l'Italia rimettendo in moto le migliore energie del mondo imprenditoriale, del lavoro e dei giovani;**

✓ **Far crescere la produttività restituendo la fiducia;**

✓ **Impedire la crescita della spesa pubblica corrente in rapporto al PIL. La crescita incontrollata (2,7% del Pil negli ultimi 5 anni) è uno dei principali fattori di depressione della nostra competività;**

✓ **Risanamento dei conti pubblici;**

✓ **Redistribuzione più equa del reddito e della pressione fiscale;**

✓ **Avvio di importanti riforme.**

LA SITUAZIONE DOPO 5 ANNI DI CENTRODESTRA

- **TRE GRAVI EMERGENZE:**

✓ **EMERGENZA FINANZIARIA;**

✓ **EMERGENZA SOCIALE: perdita di potere d'acquisto delle retribuzioni, con calo dei consumi, aumento della povertà, crescita di rendite e disuguaglianze;**

✓ **EMERGENZA ECONOMICA: declino della produttività e della competività, perdita quote di mercato del commercio internazionale**

ALCUNI NUMERI

- **LA MANOVRA DETERMINA:**

- ✓ **Una correzione che si rafforza nel tempo, con benefici crescenti nei confronti delle speso e dello sviluppo e l'equità;**
- ✓ **Un rapporto deficit/PIL in discesa al 2.8% per il 2007 (fino ad oggi si era sempre mantenuto sopra il tetto del 3% fissato da Maastricht);**
- ✓ **Un rapporto debito/PIL in diminuzione nel 2007, dopo essere aumentato sia nel 2005 che nel 2006;**
- ✓ **Una spesa sanitaria in diminuzione nel 2007 rispetto al 2006 (da oltre 102 miliardi a 101,7), dopo che era cresciuta a un tasso medio annuo del 5,7% nel 2000/2005.**

UNA MANOVRA STRUTTURALE

- **AVVIO DI RIFORME ISTITUZIONALI: semplificazione delle strutture ministeriali, riorganizzazione e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, previdenza, sanità, scuola, federalismo fiscale;**

- **LOTTA ALL'EVASIONE: sottratto al fisco un imponibile pari al 15% del PIL. Questo costringe ad una pressione fiscale tra le più alte della UE. La manovra, prevedendo un maggior gettito di 13 miliardi di Euro, inizia un percorso quinquennale per ridurre l'evasione fiscale ai livelli medi europei e per diminuire la pressione fiscale del 2008;**

- **CONTRASTO AL LAVORO NERO E AL PRECARIATO: adozione documento unico di regolarità contributiva**

- **MISURE PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: riduzione cuneo fiscale, deduzioni per incentivare l'occupazione, investimenti in infrastrutture**

La scuola di tutti

- Assunzione dei precari
- Edilizia scolastica
- Classi primavera e obbligo di istruzione a 16 anni
- Libri di testo
- Insegnanti di sostegno
- Innovazione tecnologica
- Scuole paritarie

FINANZIARIA: I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI PER LA SCUOLA

OBBLIGO DI ISTRUZIONE A 16 ANNI. L'obbligo scolastico verrà elevato a 16 anni con l'istituzione di un biennio unitario e il conseguente innalzamento dell'età per l'accesso al lavoro dai 15 ai 16 anni.

PRECARI: Assunzione di 150 mila nuovi docenti e 20 mila Ata, amministrativi tecnici ausiliari, in 3 anni dal 2007 al 2010. Blocco delle graduatorie permanenti dal 1 gennaio 2010 e attivazione di nuove regole di reclutamento del personale docente per evitare la formazione di nuovo precariato.

EDILIZIA SCOLASTICA: Stanziati 250 milioni di euro in tre anni. Regioni ed enti locali attiveranno ciascuno finanziamenti di pari importo per l'edilizia scolastica. Solo a seguito di questi patti di intervento finanziati per un terzo dallo Stato un terzo dalle Regioni e un terzo dagli enti locali potrà essere concessa la proroga per la messa a norma degli edifici fino al 2009.

CLASSI PRIMAVERA: Per consolidare l'offerta educativa e per venire incontro alle esigenze delle famiglie verranno istituite classi primavera dedicate ai bambini fra i 2 e i 3 anni secondo un progetto educativo a cui il ministero contribuisce con personale adeguatamente formato, d'intesa con gli enti locali, in via sperimentale.

AUTONOMIA SCOLASTICA. Il Ministero attribuirà direttamente alle scuole la somma per le autonomie scolastiche, portandola da 100 milioni di euro a 2 miliardi e 700 milioni. I fondi serviranno per il funzionamento amministrativo e la gestione dei servizi.

LIBRI DI TESTO. Per ridurre i costi delle famiglie è autorizzato il noleggio dei libri di testo da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole e delle associazioni di genitori. La Finanziaria estende poi le agevolazioni sull'acquisto dei libri di testo previste per le scuole medie inferiori anche al biennio delle

INSEGNANTI DI SOSTEGNO: Progressivo superamento dell'astratto parametro di 1/138 (un insegnante di sostegno ogni 138 studenti sani) si passerà ad una individuazione del numero degli studenti diversamente abili aventi effettivamente diritto tramite lo stretto raccordo e la verifica tra banche dati ASL e uffici scolastici regionali

SCUOLE PARITARIE: Ripristinato il fondo per le scuole paritarie tagliato dal governo Berlusconi in modo particolare per le scuole materne.